COMUNE DI SAN MARCELLINO

PROVINCIA DI CASERTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 09.09.2014

Oggetto: I.U.C. Anno 2014. Aliquota Tributi Servizi Indivisibili –TASI.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 10,00 nel Salone Plesso Scuola Media Statale L. Da Vinci,in sessione ordinaria alla prima convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, con avviso in data 03.09.2014 prot.n.4859 e 05.09.2014 prot. n.4951, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	
Pasquale Carbone	Si	
Filippo Barone	SI	
Roberto De Marco	SI	
Alfonso Santagata	SI	
Agostino Sabatino	SI	
Sergio Conte	SI	
Francesco Conte	no	
Michele Conte	SI	
Mario De Santis	SI	
Giuseppina D'Angiolella	NO	
Luigi Barone	si	
Michele Della Corte	no	
Anacleto Colombiano	no	
Luigi De Cristofaro	NO	
Francesco Dongiacomo	no	
Sergio Verdino	no	
Carlo Pellegrino	no	

Totale presenti 09

Totali assenti 08

A questo punto il Sindaco propone l'inversione dei punti 4 e 5 posti all'ordine del giorno. Propone altresì di deliberare in numero tre atti separati gli argomenti in oggetto per ciascun Tributo esaminato.

Le proposte vengono approvate all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti, come formulata dagli uffici, avente ad oggetto: "Approvazione I.U.C. Anno 2014. Aliquota Tributi Servizi Indivisibili -TASI.";

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Preso atto dei pareri resi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000;

Con n.9 (nove) voti favorevoli presenti e votanti resi nei modi e forme di legge;

- C) Di dare atto che la presente deliberazione entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n.269 del 2006, il 1° gennaio 2014.
- D) Di dare atto che per l'anno 2014 le scadenze fissate per il pagamento della Tasi sono le seguenti:
 - ➤ 16 ottobre 2014:
 - ➤ 16 dicembre 2014:
- E) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, e pubblicata sul portale del Federalismo Fiscale entro il 10 Settembre 2014 così come previsto per l'anno 2014 per gli Enti Locali dalla Legge n°89/2014.
- F) Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.
- G) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs₂267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione misure dei canoni tariffe ed addizionali.

Ufficio proponente: Ufficio Finanziario.

SI propone al Consiglio Comunale l'applicazione della misura delle aliquote fissate dalla Giunta per i seguenti Tributi con le deliberazioni allegate alla presente:

- IMU Delibera G.C. n ° 99 del 02.09.2014
- TASI Delibera G.C. n ° 102 del 02.09.2014
- TARI Delibera G.C. n ° 103 del 02.09.2014

Il Responsabile Area Economico Finanziaria Sig. Give pos Perrotta

COMUNE DI SAN MARCELLINO

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: I.U.C. ANNO 2014- Aliquota Tributi Servizi Indivisibili -TASI.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI:
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all' art. 1 comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n.16/2014 convertito in LEGGE n. 68 del 2 maggio 2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:

<< per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili>>.

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti

attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 70% dei costi seguenti servizi indivisibili, così come desunti dalle previsioni stimate per l'anno 2014:

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

- SERVIZI SOCIALI-MANUTENZIONE CIMITERO:

- MANUTENZIONE STRADALI :

- ATTIVITA' CULTURARI E SPORTIVE

- ATTIVITA' DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Totale € 1.030.000,00

Considerato che:

il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,50 per mille sulle abitazioni principali, e quelle a queste assimilate, non soggette ad IMU, ed un'aliquota TASI del 1,60 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef, rispettando il principio di non appesantire la pressione fiscale a carico dei cittadini;

Accertato che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso di € 721.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

- 1) aliquota TASI del 2,50 per mille per le abitazioni principali, incluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 c A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento del'IMU;
- 2) aliquota TASI del 1,60 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

Richiamati

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione:

Il Decreto Min. Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 Settembre 2014;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TASI;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, i pareri favorevoli del Dirigente del Servizio Entrate e del Servizio Finanziario;

PROPONE DI DELIBERARE

- A) Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la Tasi anno 2014, nella forma e modalità sotto riportate;
- B) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
- 1) aliquota TASI del 2,50 per mille per le abitazioni principali, comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;

2) aliquota TASI del 1,60 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

= D E L I B E R A =

Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli uffici ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: "Approvazione I.U.C. Anno 2014 .Aliquota Tributi Servizi Indivisibili -TASI".

= II	CONSIC	OLE	COMU	NATE-
	COMBIG	ш	CALLIANT !	1 A L . C . =

Stante l'urgenza;

Con n.9 (nove) voti favorevoli presentino e votanti

= DELIBERA =

Di dichiarare la presente di immediata eseguibilità.

Del che è verbale letto, confermato, viene come di seguito sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto:

II PRESIDENTE

Il Segretario Generale

f.to Dr. Sergio CONTE f.to Dott.Mario Mirabella Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** - CHE La presente deliberazione: - E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.lgs. n 267/2000; stata pubblicata all' Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 (N.______ REG. PUB.); Il Segretario Generale F.to Dott.Mario Mirabella **ESECUTIVITA'** CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il [] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000) San Marcellino, _____ $U_{ij} = \{ (x_i, x_j) \in \{i, j\} \mid i \in \{j, j\} \mid i \in \{i, j\} \} \}$ Il Segretario Generale f.to Dott.Mario Mirabella

Per copia conforme ad uso amministrativo e d'Ufficio. Dal Municipio lì

IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Mario MIRABELLA)